



TRACCE

INTERNI

1 - UNA TORNATA AMMINISTRATIVA CHE HA IL PESO DI UNA CONSULTAZIONE POLITICA NAZIONALE. DA ROMA A MILANO, DA TORINO A NAPOLI, A BOLOGNA. CON PIÙ DI MILLE COMUNI COINVOLTI E 18 CAPOLUOGHI DI PROVINCIA, IL 3 E 4 OTTOBRE SONO CHIAMATI ALLE URNE 12 MILIONI DI ITALIANI. SI VOTA ANCHE PER LA REGIONE CALABRIA E PER LE SUPPLETIVE A ROMA E SIENA. IL CANDIDATO RICORDI A GRANDI LINEE GLI SCHIERAMENTI CHE SI PROFILANO NELLE GRANDI CITTÀ E QUALI CONSEGUENZE POTREBBERO DERIVARE PER IL GOVERNO DRAGHI DAL RISULTATO DELLE URNE.

2 - PRIMA LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI A SISTEMA INVARIATO, POI UN'ULTERIORE OMOGENEIZZAZIONE DELLE DUE CAMERE CON IL RICONOSCIMENTO DELL'ELETTORATO ATTIVO AI DICIOTTENNI ANCHE PER IL SENATO E, IN PROSPETTIVA, L'ABOLIZIONE DELL'ELEZIONE DEL SENATO SU BASE REGIONALE. PER LE RIFORME ISTITUZIONALI IN ITALIA NON C'È SOSTA E ANCHE POCA FORTUNA. MENTRE IL LEGISLATORE COSTITUENTE SEMBRA AVER DECISO DI PASSARE DA UN SISTEMA BICAMERALE PERFETTO (UN UNICUM NEL PANORAMA DELLE DEMOCRAZIE EUROPEE) AD UN SISTEMA BICAMERALE PERFETTISSIMO, COSA BOLLE ANCORA IN PENTOLA NELLE AULE PARLAMENTARI IN VISTA DELLE ELEZIONI DEL 2023?

ESTERI

1 - EUROPA, NATO, USA, RUSSIA E CINA: COME È CAMBIATA LA POLITICA ESTERA ITALIANA CON MARIO DRAGHI A PALAZZO CHIGI?

2 - DOPO I 15 ANNI AL POTERE DI BENJAMIN NETANYAHU, IL PIÙ LONGEVO PRIMO MINISTRO NELLA STORIA DEL PAESE, TOCCA ORA A NAFTALI BENNETT GUIDARE ISRAELE. IL CANDIDATO ILLUSTRI LE PROSPETTIVE DELLA NUOVA RISICATA MAGGIORANZA ANCHE ALLA LUCE DELLA TRAGEDIA AFGANA DESTINATA A CAMBIARE UN LARGHISSIMO E DELICATO SCENARIO, IN CUI GUERRA E TERRORE POTREBBERO ESSERE DI CASA. NELL' IPOTESI DI UN'ASSENZA AMERICANA, SI DISEGNA UN RUOLO NUOVO PER ISRAELE?

ECONOMIA

1 - PER IL SISTEMA ITALIANO IL COSIDDETTO RISIKO BANCARIO CON L'ACQUISIZIONE DI MPS STA PER BATTERE I SUOI ULTIMI COLPI? LA DECISIONE DELL'AD DI UNICREDIT ANDREA ORCEL DI RILEVARE QUASI INTERAMENTE ROCCA SALIMBENI, PER FONDERLA NEL GRUPPO, QUALI SCENARI PUO APRIRE? QUALI ALTRE INTESI, AGGREGAZIONI O ACQUISIZIONI SI PROFILANO NEL MONDO DEL CREDITO ITALIANO PER SODDISFARE I REQUISITI MINIMI CHE UNA BANCA DEVE DETENERE AFFICHÈ SI POSSA RITENERE CHE SIA IN GRADO DI OPERARE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA?

2 - NEGLI ANNI OTTANTA L'ECONOMIA ITALIANA È CRESCIUTA DEL 27 PER CENTO; NEGLI ANNI NOVANTA DEL 17 PER CENTO; TRA IL 2000 E IL 2007 - PRIMA DELLA CRISI - È CRESCIUTA DELL'8 PER CENTO, MENTRE GLI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO CRESCERANO DEL 14. I DATI CITATI E LE PAROLE RECENTEMENTE PRONUNCIATE DA MARIO DRAGHI SPIEGANO AL MEGLIO LA NECESSITÀ PER IL NOSTRO PAESE DI PROFONDE RIFORME. IL CANDIDATO ILLUSTRI PER SOMMI CAPI I PUNTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

ATTUALITA'

1 - MARCO CAPPATO ESULTA, CE L'HA FATTA ANCORA UNA VOLTA. LA RICHIESTA DI REFERENDUM PER LA LEGALIZZAZIONE DELL'EUTANASIA HA SUPERATO LE 750 MILA FIRME: IL CANDIDATO, RICORDANDO LA LEGISLAZIONE CHE VIGE IN ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, INDICHI GLI OBIETTIVI DI QUESTA CAMPAGNA LANCIATA DALL'ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI A

37 ANNI DAL DEPOSITO DELLA PRIMA PROPOSTA DI LEGGE SULL'EUTANASIA, A FIRMA LORIS FORTUNA, E LA POSIZIONE ESPRESSA DAL MONDO CATTOLICO.

2 - IL NEXT GENERATION EU È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA MA A CONDIZIONI BEN PRECISE, A COMINCIARE DALLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA. POLEMICHE, ANCHE ROVENTI, NON SONO MANCATE, MA LA MINISTRA MARTA CARTABIA È RIUSCITA A CONDURRE IN PORTO IL SUO PROGETTO DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE. IN CHE TEMPI POTRÀ ENTRARE IN FUNZIONE, DOPO IL PROSSIMO VOTO DI PALAZZO MADAMA? E QUALI LE ALTRE RIFORME PROPOSTE PER IL PROCESSO CIVILE?

CRONACA

1 - ALLEGATO DI CRONACA

2 - CHE FINE HA FATTO SAMAN ABBAS, LA 18ENNE PAKISTANA SCOMPARSA DALLO SCORSO APRILE? IL CANDIDATO RICOSTRUISCA I VARI PASSAGGI DI QUESTA TERRIBILE VICENDA.

SPETTACOLI

1 - NEANCHE IL GRAVE INCIDENTE DELLO SCORSO MARZO HA PIEGATO QUELL'ETERNO RAGAZZO CHE RISPONDE AL NOME DI GIANNI MORANDI. ANZI, HA RIPRESO A CANTARE, A BALLARE E A SORRIDERE CON PIÙ "ALLEGRIA" DI PRIMA. IL CANDIDATO RIPERCORRA PER SOMMI CAPI LA STRAORDINARIA CARRIERA DI QUESTO ULTRA SETTANTENNE, FINO AL SUO ULTIMO SUCCESSO SCRITTO PER LUI DA LORENZO JOVANOTTI.

2 - PRENDE IL VIA LA 78^A EDIZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA, LA MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA PIÙ ANTICA DEL MONDO, DOPO QUELLA DEGLI OSCAR. L'APERTURA DEL CONCORSO SARÀ AFFIDATA AL FILM *MADRES PARALELAS* DI PEDRO ALMODOVAR. IL CANDIDATO, RICORDANDO LE PRINCIPALI PERTICOLARITÀ DI QUESTA EDIZIONE, RIPERCORRA LA CARRIERA DEL 71ENNE REGISTA SPAGNOLO.

MODA

1 - TRA LE TENDENZE MODA DELL'AUTUNNO INVERNO 2021-2022, QUELLA PIÙ COMODA RIGUARDA I JEANS LARGHI. PERCHÉ QUESTO CAPO IN DENIM PUÒ ESSERE UN MUST HAVE DEL GUARDARROBA *SEASONLESS*?

2 - TRA I COLORI MODA DELLE PROSSIMA STAGIONE INVERNALE C'È IL VERDE. CHISSÀ CHE NON RACCHIUDA LA SPERANZA DI UNA RIPARTENZA DEL SISTEMA MODA AL CULMINE DI UN PERIODO STORICO MOLTO COMPLESSO. MA LA MODA NON SI FERMA (MAI), E HA TANTISSIMA VOGLIA DI SPERIMENTARE E GIOCARE CON QUESTO COLORE. LO TROVEREMO INDOSSATO IN ASSOLUTO, UNICO PROTAGONISTA DI LOOK *TON SUR TON* COME PROPOSTO DA DROME. O COME ACCENTO CROMATICO IN *MISE* CHE SI NUTRONO DELLA SUA STESSA FORZA (VEDI AD ESEMPIO GLI STIVALETTI IN VERNICE VERDE DI VIVETTA).

SPORT

1 - L'ITALIA VINCE GLI EUROPEI DI CALCIO E NELLA SERIE A SCOPPIA LA RIVOLUZIONE. 12 PANCHINE CAMBIANO INQUILINO E DI QUESTE BEN CINQUE APPARTENGONO ALLE COSIDDETTE SETTE GRANDI. QUALI LE RAGIONI DI QUESTO MEGA RIBALTONE? E INOLTRE, GIUNTO ALLA SECONDA GIORNATA, QUALI INDICAZIONI HA FINORA OFFERTO IL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A?

2 - IL TENNIS ITALIANO, IN PARTICOLARE QUELLO MASCHILE, STA VIVENDO UNA STAGIONE AUREA. IL CANDIDATO RIPERCORRA LE IMPRESE DEI NUOVI TALENTI DI QUESTO SPORT OLTO PRATICATO NEL NOSTRO PAESE CHE OSPITERÀ A TORINO, PER I PROSSIMI CINQUE ANNI A PARTIRE DAL 14 NOVEMBRE, LE ATP FINALS, IL TORNEO INDOOR PIÙ RICCO E PRESTIGIOSO.





ALLEGATO DI CRONACA

PARROCO DENUNCIA ESTORSORI

NOTO – I carabinieri del Nucleo Investigativo della Compagnia di Siracusa hanno arrestato nelle prime ore di stamane due persone, delle quali non è stata ancora resa nota l'identità, con l'accusa di estorsione. Secondo quanto si è appreso, i due avrebbero ottenuto in varie occasioni somme di denaro dal parroco di Castelvenere, frazione di Noto, minacciando di rivelare una presunta relazione sentimentale del religioso con una insegnante del luogo. (segue)

Ore 9,30

PARROCO DENUNCIA ESTORSORI (2)

NOTO – Sono due ambulanti di Modica gli arrestati dai carabinieri con l'accusa di estorsione. Salvo Loteta, 35 anni, e Pasquale Rizzo, di 33, si trovano nella caserma dell'Arma di Noto dove, alla presenza di un legale, sono stati sentiti dal sostituto procuratore di turno Giuseppe Delfino. Secondo quanto è trapelato, i due avrebbero respinto ogni addebito pur confermando di conoscere il sacerdote, don Mimmo Vasile, 40 anni, titolare della parrocchia di Santa Maria della Consolazione nella frazione Castelvenere. È stata annunciata per la tarda mattinata una conferenza stampa in Procura a Siracusa. (segue) Ore 10,30

PARROCO DENUNCIA ESTORSORI (3)

NOTO – Alcuni cronisti sono riusciti a contattare, tramite telefono cellulare, don Mimmo Vasile, che si trovava negli uffici della Curia di Siracusa in attesa di conferire con il vescovo, monsignor Salvatore Martire.

Il parroco ha confermato di essere stato oggetto, negli ultimi mesi, delle "attenzioni" dei due giovani venditori ambulanti con i quali era entrato in rapporti dopo aver acquistato da loro stoviglie per la cucina della canonica. Ogni volta che con il loro furgone transitavano da Castelvenere si fermavano davanti alla parrocchia e spesso si intrattenevano con il sacerdote che, talvolta, offriva loro un caffè. Rispondendo alle insistenti domande dei giornalisti, don Mimmo, che da due anni regge la parrocchia e vive da solo, ha confermato di aver ricevuto, prima via telefono, poi di persona, alcune richieste di denaro. "Non posso rivelare altri particolari, ha detto, anche perché coinvolgerei una persona che è totalmente estranea a tutto, vittima di due individui che l'hanno usata per i loro fini". (segue) Ore 12,35

PARROCO DENUNCIA ESTORSORI (4)

NOTO – Cominciata, nella piccola frazione di Castelvenere, la "caccia" alla presunta amante del parroco, un'insegnante che saltuariamente impartiva lezioni di catechismo ad alcuni bambini. I due ambulanti, ritenuti responsabili delle estorsioni, avrebbero fotografato la giovane donna mentre entrava nella canonica e, una volta, in auto con don Mimmo mentre la stava riaccompagnando a casa. Ciò è stato sufficiente per far scattare il ricatto al sacerdote con la minaccia di far scoppiare uno scandalo.

Da qui le prime richieste di denaro: don Mimmo Vasile avrebbe in un primo tempo versato piccole somme ma i due estorsori non si sarebbero accontentati chiedendo, nei giorni scorsi, una cifra più consistente, sembra un migliaio di euro. (segue) Ore 13,05

PARROCO DENUNCIA ESTORSORI (5)

NOTO- Il procuratore della Repubblica di Siracusa, Antonio Poscia, presenti il sostituto Delfino che ha coordinato le indagini e alcuni ufficiali del Comando provinciale dell'Arma, ha ricevuto i giornalisti per ricostruire, nei dettagli, come si è arrivati all'arresto, in flagranza di reato, dei due ambulanti subito dopo aver incassato dal parroco la somma richiesta.

La consegna era avvenuta nell'ufficio parrocchiale dove i militari dell'Arma avevano installato una telecamera e registrato l'ultimo colloquio tra i due ambulanti e don Vasile. Appena fuori dal locale, Loteta e Rizzo sono stati ammanettati e messi a disposizione del magistrato che trasmetterà gli atti al Gip per la convalida dell'arresto.

“Abbiamo accertato - ha dichiarato il procuratore - che tra il sacerdote e una insegnante, che per questa vicenda ha dovuto già lasciare il paese, non c'è stata alcuna relazione. La Curia, da parte sua, aveva fatto delle indagini interrogando numerosi parrocchiani, tutti sono stati concordi nel definire don Mimmo un sacerdote modello, molto amato dalla piccola comunità, sempre disponibile ad aiutare persone in difficoltà”.

Secondo quanto confermato da un ufficiale dell'Arma, le prove di colpevolezza a carico dei due fermati sarebbero “schiaccianti” e confortate da indagini tecniche che non lascerebbero adito a dubbi. È stato accertato che Loteta e Rizzo non sarebbero legati a cosche mafiose della zona e avrebbero agito da soli. Ma nei confronti dei due sono emersi numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, per contraffazione e per ricettazione di merce rubata. Ore 16,50

PARROCO DENUNCIA ESTORSORI (6)

NOTO- Il vescovo di Siracusa, monsignor Salvatore Martire ha concelebrato stasera una messa nella chiesa parrocchiale di Castelvenere. Numerosi i cittadini, venuti anche da altri centri, che hanno voluto manifestare la loro vicinanza a don Mimmo Vasile, che è apparso sereno. “Il vostro parroco, ha detto il vescovo, ha mostrato coraggio, cosa che ognuno di voi dovrebbe fare in presenza di episodi delittuosi. Solo così possiamo combattere la mafia e la delinquenza in genere.”

A don Vasile sono giunti numerosi attestati di solidarietà, oltre che dalla cittadinanza e dai fedeli, anche dalle autorità della cittadina. Don Vasile può infatti vantare un curriculum di tutto rispetto, che gli ha assicurato negli anni la stima dei suoi parrocchiani. Concluso il seminario e dopo essere stato ordinato sacerdote, il religioso ha trascorso come missionario diversi anni nell'Africa subequatoriale, per poi rientrare in Italia dopo è stato inviato dai suoi superiori in un centro di assistenza per immigrati. Quindi, l'assegnazione alla parrocchia di Santa Maria della Consolazione nella frazione Castelvenere. Ore 19,30



QUESTIONARIO

- 1) LEGGE MAMMÌ E LEGGE MACCANICO
- 2) CARTA DI TREVISO
- 3) IL SINDACO: MODALITÀ DI ELEZIONE E POTERI
- 4) CSM: COMPOSIZIONE E FUNZIONI
- 5) IL TRIBUNALE PER IL RIESAME
- 6) CHE COSA È LA PRESCRIZIONE



La sfida del catamarano verde “Insegniamo a salvare gli oceani”

Laboratori a bordo
per misurare quanto
sono inquinati i mari
Dove arriva fa lezioni
a studenti e autorità
“Possiamo svegliarci”

GIACOMO TALIGNANI

Nel paradiso dipinto da Paul Gauguin gli ambasciatori anti plastica solcano il mare fissando la terraferma.

È lì, oltre le coste e dentro i palazzi del potere, che intendono portare il loro messaggio.

«Per riuscire a salvare gli oceani dobbiamo cambiare le nostre abitudini nelle città, nei villaggi, nei i luoghi in cui viviamo.

Dobbiamo agire alla fonte» dicono i membri di Race for Water, il grande catamarano di 35 metri che viaggia a energie rinnovabili ed è impegnato dal 2017 sino al 2021 a girare il mondo per sensibilizzare i Paesi sull'inquinamento da plastica.

La spedizione di questa barca svizzera – che assomiglia a una navicella intergalattica – è al suo secondo capitolo, l'odissea. Il primo fu nel 2015, quando attraversò le grandi “isole di plastica” degli oceani mostrando all'equipaggio una situazione assai sconcertante: i frammenti di polimeri incontrati erano così tanti che «risultava impensabile cercare di ripulire i mari: bisognava quindi ripartire dall'educazione sulla terraferma» dicono.

Così, nel tentativo di salvare «la

più grande risorsa dell'umanità, l'acqua», nell'aprile 2017 il catamarano sponsorizzato da

Breguet è salpato per un nuovo viaggio di cinque anni:

dall'Europa ha attraversato l'Atlantico, navigato nei Caraibi, passato lo stretto di Panama ed è arrivato fino alla Polinesia dove si trova in questo momento.

Viaggia con un triplice scopo: insegnare la navigazione lenta e green «in media quattro nodi, perché spendiamo il tempo risparmiando energia» grazie a un mix di rinnovabili quali solare, vento e idrogeno;

coinvolgere migliaia di persone nell'educazione ambientale e in ogni tappa organizzare incontri con governatori e politici locali per cercare soluzioni basate sul riciclo e il riutilizzo della plastica da trasformare in energia. Con loro portano le dimostrazioni di una macchina, sviluppata dalla società francese Etia, in grado di trasformare i rifiuti di plastica in gas da usare per produrre energia elettrica.

I membri del team si definiscono “ambasciatori”, agenti diplomatici di quegli oceani che ricoprono il 70% della superficie terrestre e, in ogni Paese visitato, provano a stimolare autorità e intere scolaresche sulle azioni da intraprendere per combattere il degrado legato alla plastica.

«In Perù ad esempio abbiamo spinto sulla necessità di adottare buste biodegradabili, in altre zone del Centro America si è affrontato il tema della differenziata che mancava o dell'importanza di salvaguardare i fiumi, dato che oltre l'80% della plastica in mare arriva dai corsi

d'acqua cittadini» spiega a *Repubblica* Camille Rollin, project manager del “Program Act” di Race for Water. Poi ci sono azioni come la pulizia delle spiagge in cui saranno coinvolti 50mila bambini, i workshop con startup innovative sul riciclo e i contributi degli scienziati ospitati sulla nave.

A bordo dell'imbarcazione, dotata di 512 metri quadrati di pannelli solari, oltre all'equipaggio di cinque membri tra marinai e ingegneri possono essere ospitate infatti altre undici persone.

«Sono spesso ricercatori che raccolgono campioni e analizzano le acque in alcune tappe, purtroppo con risultati sconcertanti» precisa Rollin ricordando che il catamarano è dotato anche di un laboratorio scientifico. In totale una ventina di persone di Race for Water si daranno il cambio ogni tre mesi per completare le 35 tappe previste fino al 2021 quando la nave tornerà a Lorient, in Francia, il luogo da cui è partita. Lo scopo finale, voluto dal capo spedizione, lo svizzero Marco Simeoni, è ispirare: far riflettere sui cambiamenti possibili, a partire da un catamarano di oltre 100 tonnellate che circumnaviga il mondo senza alcun consumo di energie fossili.

«È tardi – chiosa la project manager Rollin – ma possiamo finalmente svegliarci: il riciclo e l'impegno devono partire da coloro che usufruiranno del mondo futuro, i bambini, ed è a loro che dobbiamo insegnare i modelli di sostenibilità del domani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mense a scuola (quasi) promosse

Dalla prima verifica sull'applicazione delle Linee guida per la ristorazione degli alunni emerge che la maggioranza degli istituti garantisce giusti menù

Refezione "promossa" nella maggioranza delle scuole per l'offerta di menu in grado di garantire l'apporto equilibrato di nutrienti necessari alla crescita, ma "bocciata", per esempio, in una scuola su tre per il mancato utilizzo di frutta come spuntino o merenda.

Ad assegnare queste valutazioni, non tutte positive, è la prima verifica del Ministero della Salute, in collaborazione con quello dell'Istruzione, sull'applicazione delle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" e la qualità complessiva del servizio offerto. Al questionario dell'indagine hanno risposto 1.168 istituti (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado), per un totale di 4.294 plessi scolastici.

Le Linee di indirizzo, emanate nel 2010 col contributo di un gruppo di tecnici, danno indicazioni pratiche sia per la sana alimentazione a scuola, sia per favorire abitudini corrette, così da prevenire obesità e altre patologie cronico-degenerative. Secondo le Linee di indirizzo, i menu devono essere preparati sulla base dei Larn (Livelli di assunzione di nutrienti raccomandati per la popolazione italiana) per le diverse fasce di età, considerando che il pranzo a scuola deve "coprire" circa il 35% del fabbisogno energetico della giornata (vedi tabella). Ebbene, dall'indagine risulta che corrette tabelle dietetiche sono disponibili nell'85% dei plessi scolastici.

Occorre fare attenzione, però, anche a come i bambini si comportano in concreto a tavola, altrimenti i risultati di queste corrette premesse rischiano di essere vanificati. Lo sottolinea Andrea Ghiselli, del Centro ricerca per gli alimenti e la Nutrizione (Cra-Nut), che spiega: «Il menu preparato per il pranzo è studiato per garantire il corretto apporto di tutti i nutrienti necessari per la crescita — dice infatti Ghiselli —, ma

I MENU

Frequenze degli alimenti nel pranzo nell'arco della settimana scolastica



FRUTTA E VEGETALI

1 porzione di frutta e 1 di vegetali tutti i giorni



CEREALI

1 porzione tutti i giorni



PANE

1 porzione tutti i giorni



LEGUMI*

1-2 volte a settimana



PATATE

0-1 volta a settimana



CARNI

1-2 volte a settimana



PESCE

1-2 volte a settimana



UOVA

1 uovo a settimana



FORMAGGI

1 volta a settimana



SALUMI

2 volte al mese



PIATTO UNICO**

1 volta a settimana

* anche come piatto unico se associati a cereali

** ad es. pizza, lasagne, ecc.

bisogna poi evitare che i bimbi facciano il bis, soprattutto di pasta, e vanno corrette anche abitudini sbagliate comuni tra i ragazzi, come, per esempio, non consumare l'intera razione o, peggio, scambiare il piatto coi compagni, mangiando così due primi o due secondi».

Proprio per favorire l'assunzione equilibrata di tutti i nutrienti, nelle Linee di indirizzo si raccomanda la rotazione dei menu su almeno 4-5 settime-

Quanti «clienti»

Due milioni circa i bimbi e i ragazzi che usufruiscono della refezione

I pasti

Si calcola che siano 380 milioni i pranzi serviti nei plessi scolastici ogni anno

ne, in modo da non ripetere spesso la stessa ricetta, e di usare prodotti di stagione: quasi tutte le scuole seguono queste indicazioni.

Le Linee guida, inoltre, suggeriscono l'uso di alimenti che privilegino la filiera corta (cioè che abbiano viaggiato poco e subito pochi passaggi commerciali prima di arrivare alla cucina) e un ridotto impatto ambientale, per esempio cibi locali, o biologici o provenienti direttamente dal produttore: dai questionari risulta che ciò avviene nel 73% degli istituti.

In base alle raccomandazioni ministeriali, poi, una buona refezione deve anche ottenere il massimo gradimento dei menu proposti. L'indagine, però, segnala che solo due istituti su tre rilevano periodicamente la soddisfazione dei piccoli utenti. «La rilevazione dovrebbe essere realizzata in tutte le scuole — sottolinea Roberto Copparoni, della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizio-

ne, del Ministero della Salute —. Oltre alla qualità dal punto di vista nutrizionale - con l'apporto, quindi, di tutti i nutrienti nelle quantità giuste - è importante il gradimento del pasto, perché renderlo appetibile invoglia il bambino a mangiarlo».

Altra raccomandazione contenuta nel documento ministeriale: distribuire uno spuntino a metà mattina, preferibilmente a base di frutta e ortaggi, in modo da fornire agli alunni l'energia necessaria per affrontare il prosieguo delle lezioni. Dai questionari, però, emerge che appena il 28% delle scuole prevede la distribuzione di frutta per lo spuntino e la merenda.

Altra nota dolente: i distributori automatici di alimenti e bevande ad alto contenuto di grassi, zuccheri e sale (che possono favorire il sovrappeso e l'obesità nei bimbi), che le Linee di indirizzo sconsigliano di installare nelle scuole. In base all'indagine risulta che questi

Spuntini

Sono a tutt'oggi pochissimi i casi in cui viene proposta la frutta a merenda

distributori sono presenti nel 10% degli istituti e soltanto il 3% prevede l'erogazione di alimenti e bevande a basso contenuto energetico come frutta fresca, yogurt o succhi di frutta.

«Oltre a evidenziare i punti critici, da superare, — sottolinea Roberto Copparoni — questa prima indagine ha raccolto suggerimenti per migliorare la qualità del servizio, come, per esempio, la necessità di prevedere programmi di sensibilizzazione anche per le famiglie, un maggior coinvolgimento delle Commissioni mensa, e un attento controllo delle eccedenze alimentari».

«Allo stesso tempo — conclude il dirigente del Ministero — l'indagine vuole stimolare le scuole che ancora non lo fanno ad applicare le Linee di indirizzo nazionale. I bambini obesi sono circa il 10 per cento: per contrastare questa rischiosa tendenza non va abbassata la guardia».

